

Cammino di San Francesco di Paola: sulle orme dell'eremita con una App

Adatta ai pellegrini ma anche a chi ama passeggiare tra i boschi e le montagne percorse da San Francesco di Paola, ecco una App come prezioso supporto di approfondimento.



Reduce dall'inserimento ufficiale nell'Atlante dei cammini d'Italia della direzione generale del turismo ad opera del Mibact, tra i 41 cammini riconosciuti, il Cammino di San Francesco di Paola aggiunge un'altra importante novità alla sua organizzazione. D'ora in poi, i sentieri dell'eremita calabrese sarà possibile percorrerli più agevolmente con l'ausilio di un'apposita applicazione che consente la rilevazione istantanea della posizione in cui ci si trova indicando cosa c'è di interessante nelle vicinanze e tanto altro.

Sfruttando lo smartphone ormai perennemente nelle tasche di ognuno di noi, l'app darà indicazioni sulla strada da intraprendere, sulla presenza di aree di sosta e di acqua potabile. Non solo, terrà sempre aggiornato il camminatore sulla distanza percorsa e quella ancora da percorrere, sul tempo che impiegherà e l'altitudine in cui ci si trova.

Come scrisse Henry Miller "La nostra meta non è mai un luogo, ma piuttosto un nuovo modo di vedere le cose".

Il Cammino di San Francesco di Paola vuole tutelare gli aspetti sociali e culturali ma, al tempo stesso, promuovere il turismo sostenibile e di qualità.

La passione per la spiritualità di San Francesco di Paola non è prerogativa esclusiva dei soli credenti, ma di chiunque si avvicini alla comprensione della sua vita. La conoscenza del fondatore dell'Ordine dei Minimi, riconosciuto Santo ancora in vita, si è allargata da qualche mese, ai percorsi che fece da giovane prima e da eremita poi. A cinque secoli dalla sua canonizzazione, il gruppo escursionisti Appennino paolano ha reso fruibili gli itinerari che san Francesco percorse in Calabria.

Sono migliaia gli escursionisti, i pellegrini e i



semplici curiosi che percorrono in sicurezza i percorsi tracciati. Li percorrono oggi, grazie all'app di recente pubblicazione, con la consapevolezza di poter conoscere meglio il Santo calabrese patrono della gente di mare attraverso il proprio dispositivo mobile.

Una guida semplice e dettagliata che agevola la visita ai suoi monasteri e permette di vivere i paesaggi che fecero da cornice alla sua predicazione. Ogni percorso scelto sulla app mette a disposizione una mappa interattiva e un "roadbook", un diario di viaggio. Le pietre miliari disposte lungo il percorso e segnalate sulla mappa, forniscono all'escursionista le notizie sugli episodi della vita del santo calabrese, un racconto a piccole dosi tra arte e natura, storia e religione.



L'app è stata sviluppata a cura dell'Aps Escursioni Appennino paolano, disponibile gratuitamente su iTunes e Play Store è stata realizzata da 3D Research Srl, società spin-off dell'Università della Calabria nata da un gruppo di giovani ricercatori del dipartimento di Ingegneria meccanica, che sviluppa e realizza nuovi strumenti hardware e software per applicazioni innovative nel campo dei beni archeologici e culturali.

"Il Cammino di San Francesco è un piccolo miracolo di lungimiranza e di intraprendenza - racconta Francesco Bevilacqua, ricercatore di luoghi perduti, così come ama definirsi - ai tre ideatori sono bastati l'amore e la conoscenza dei luoghi, l'idea che l'esperienza di viaggio a piedi di San Francesco potesse essere riproposta in chiave attuale, la consapevolezza che per realizzare buone pratiche in una regione come la Calabria, abituata a essere assistita, ci sia bisogno di mobilitazione dal basso".

La passione di Vincenzo Astorino, Alessandro Mantuano e Riccardo Tolmino sta diventando, giorno dopo giorno, passo dopo passo, una realtà sempre più pregnante di significati e riconoscimenti.

"Sempre più viaggiatori partono, zaino in spalla, alla ricerca di qualcosa di più di una semplice vacanza - raccontano i tre -. Noi proponiamo di conoscere l'affascinante storia di Francesco da Paola camminando tra i luoghi della sua vita: i conventi da lui costruiti, la natura e i borghi circostanti. Il cammino è pensato per chi desidera vivere un'autentica esperienza nel nostro territorio, a passo lento, in quel patrimonio fatto di paesaggio, spiritualità, arte e buon cibo che costituisce il carattere originale e l'essenza della nostra Calabria". San Francesco di Paola, nel Quattrocento, impegnava a piedi i ripidi sentieri della catena costiera in un senso e nell'altro, attraversando alti valichi e compiendo tragitti di decine, spesso centinaia di chilometri, ogni qual volta doveva spostarsi per raggiungere malati e infermi, incontrare governanti e uomini appartenenti alla gerarchia ecclesiastica o costruire nuovi monasteri. L'iniziativa patrocinata dalla Regione Calabria, dalla Provincia di Cosenza, dalla Federazione italiana escursionismo, dai comuni interessati e



dal Santuario di San Francesco di Paola, è stata inaugurata con un trekking guidato nei giorni dal 2 al 4 giugno 2017, lungo "La via del giovane". Al cammino inaugurale sono accorsi 47 camminatori provenienti soprattutto dalla Calabria, ma anche dal Centro e Nord Italia, ai quali, una volta giunti al Santuario di Paola, è stato consegnato il "Testimonium", il documento che attesta il compimento del cammino timbrato dai frati dell'Ordine dei Minimi di San Francesco.



Da quel giugno 2017 si sono moltiplicati i camminatori. L'eco dell'esperienza dei primi è approdata anche in tv. La puntata del 1° ottobre 2017 de "I viaggi del cuore", trasmissione a cura di don Davide Banzato, su Rete 4, che prevedeva una serie di servizi in tutta la Calabria, ha cambiato la scaletta appena conosciuta l'aurea che avvolge la figura di San Francesco e i luoghi che ha vissuto.

Con la consulenza storico-scientifica di Angelina Marcelli e del prezioso apporto di padre Domenico Crupi, la visita al santuario e la scoperta del cammino hanno indotto la troupe a virare la puntata quasi esclusivamente sul cammino e rimandare le attenzioni previste verso altri importanti luoghi calabresi, ad altre puntate.

Luigi Colella

I due percorsi del Cammino

Il Cammino di San Francesco di Paola è un itinerario escursionistico di 111,7 chilometri (da percorrere in 6 giorni) che ricalca i passi del Santo e collega alcuni luoghi toccati dalla testimonianza della vita e della predicazione di Francesco, in Calabria, nella provincia di Cosenza.

Data la posizione centrale del Santuario di Paola lungo il cammino, l'itinerario può essere percorso anche solo per metà, partendo da uno dei due capi (San Marco Argentano o Paterno Calabria) arrivando comunque al Santuario di San Francesco. Due infatti sono gli itinerari proposti per chi non vuole fare per intero il Cammino: il primo è La via del Giovane, il secondo è La via dell'Eremita.

- La Via del Giovane (49 chilometri, 3 tappe) si dirama dal Convento di San Marco Argentano, dove un Francesco fanciullo si ritirò per un anno, per raggiungere poi il Santuario di San Francesco di Paola.

- La Via dell'Eremita (62,7 chilometri, 3 tappe) unisce i santuari di Paola e di Paterno Calabria luoghi in cui Francesco si ritirò insieme ai suoi discepoli